

REPORT VALIDAZIONE PEF 2020 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR [443/2019/R/rif](#)
ARERA

Documento completato in data 09 settembre 2020 e modificato in data 29/12/2020


Labelab Srl - C.F. P.I. 02151381207
Giovanni Montresori

Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2020	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Informazioni rilevanti sul Gestore – Aprica Spa.....	4
2.3	Attività in capo al Comune	4
2.4	Riferimento ETC	4
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	5
3.1	Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento	5
3.2	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati....	8
3.3	Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi	8
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	9
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	9
4.2	Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017.....	9
4.3	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	9
4.4	Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative	9
4.5	Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali	9
4.6	Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing.....	10
4.7	Determinazione dei conguagli.....	10
4.8	Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie	12
4.9	Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione	12
4.10	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19	12
4.11	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19	13
4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	14
4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	14
4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	15
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	15
5.1	Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore.....	15
5.2	Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2020	17
6	Verifiche finali.....	18
6.1	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili	18
6.2	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	18
6.3	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	18
6.4	Prezzi finali	18
7	Esito attività di validazione.....	20

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF Anno 2020 comprende la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018.

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riassume le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2020:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2020 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2020) e relativo confronto con costi storici 2018 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Analisi puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2020 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2020) e relativo confronto con benefici storici 2018 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2020

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In virtù della delibera C.C. n. 75 del 22.4.2002 e successivo aggiornamento di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 832 del 30 dicembre 2016, la Società Aprica Spa eroga per il Comune di Brescia i seguenti servizi:

- 1 raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi gli speciali assimilati agli urbani, ancorché di provenienza industriale, artigianale, commerciale o di servizi.
- 2 raccolte differenziate
- 3 pulizia stradale e aree pubbliche

a cui si aggiungono il recupero/riciclaggio o smaltimento dei rifiuti raccolti e le attività complementari ed accessorie al servizio di igiene urbana.

Si evidenzia che in data 31.12.2007 ASM Brescia S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda dedicato all'attività di igiene urbana alla società del Gruppo ASM denominata APRICA S.p.A.

Eventuali attività esterne: Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF. La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Variazioni a partire dal 2018: non ci sono variazioni al rapporto contrattuale

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – Aprica Spa

In coerenza a quanto dichiarato da Aprica SpA., essa *“non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.”*

2.3 Attività in capo al Comune

- Gestione crediti TARI
- Attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC), affidata con contratto specifico e separato ad Aprica Spa – Tale attività è considerata come mera prestazione d'opera ai sensi del comma 1.5 della Delibera 57/2020/R/RIF che riporta quanto segue *“Non sono soggetti all'obbligo di predisporre il citato piano i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario”*.

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Brescia risulta il soggetto competente, per

l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di Brescia, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico alla società Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore Aprica e dal Comune di Brescia nell'anno 2018 (e nel 2017 per il calcolo del conguaglio anno 2018).

Costi operativi (voci di costo CRT, CRD, CTS, CTR, CSL, CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e del Comune per gli anni 2017-2018, verificando:

Per Aprica Spa

- le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il Comune di Brescia, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta di tutti i costi connessi alla gestione del servizio di igiene urbana;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune di Brescia, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Le verifiche sono state effettuate tramite contraddittorio con l'azienda in data 24 giugno con modalità video-riunione e in altre giornate successive. Nelle settimane precedenti erano stati condivisi da parte del Comune e di Aprica le informazioni e documentazione specifica connesse all'attività di elaborazione del PEF2020. In fase di finalizzazione della verifica sono stati chiesti

ulteriori approfondimenti sui conguagli (anno 2018 per la parte fissa e variabile), sulla stratificazione dei cespiti e le info sui ricavi di Aprica relativamente all'anno 2018.

Per il Comune

Sono stati richiesti gli estratti desunti dalla documentazione contenente le fonti contabili obbligatorie e confrontati con i costi dichiarati nel PEF2020.

* * * *

Costi generali di gestione (CGG)

Sono stati dichiarati da Aprica costi pari a euro 2.628.965 sul PEF2020 del Comune di Brescia, pari al 7,76% dei costi generali complessivi emersi in sede di verifica con il gestore, pari a complessivi 8.908.665 euro (risultanti dalle attività di quadratura di bilancio del gestore).

Con richiesta di integrazione successiva Aprica ha fornito il dettaglio dei costi generali complessivi che si riporta di seguito:

RIADDEBITI A2A SPA	6.667.993
RIADDEBITI A2A AMBIENTE	197.607
UFFICI STAFF APRICA (COMMERCIALE, QAS, RESP. OPERATIVO)	1.163.587
PRESTAZ. PROFESSIONALI (LEGALI, TECNICHE, ...)	63.813
SERVIZI BANCARI, POSTALI, IMU, TASI, ...	175.538
TICKET E BUONI PASTO	486.807
Altro	153.321
Totale complessivo Aprica	8.908.665
Di cui quota parte imputata al PEF2020 di Brescia	2.628.965

Si evidenzia che tali importi, prevalentemente di costi infragruppo non verificabili in questa fase, non generano comunque dei costi a carico del Comune per effetto:

- 1- delle migliori condizioni di favore contrattuali tra il Comune di Brescia e Aprica Spa;
- 2- del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Relativamente agli ammortamenti e remunerazione del capitale è stato effettuato il seguente approfondimento:

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili che, pur dedicate esclusivamente allo svolgimento del servizio per il Comune di Brescia, vengono utilizzati anche per servizi esterni al perimetro tariffario).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Relativamente al conguaglio è stato richiesto il dettaglio della contabilità anno 2017 concernente gli aspetti di costo connessi al calcolo dei conguagli anni 2018.

Il conguaglio dichiarato è di 1.322.518 euro per i cost variabili e di 5.503.310 per i costi fissi. Il quadro sottostante riepiloga il percorso di costruzione dei conguagli anno 2018:

COMUNE DI BRESCIA	costi 2017 APR	costi 2018 new con costi comune	2018 PEF approvato riclassificato
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	4.495.015	4.526.480	4.741.216
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	6.582.769	6.628.849	6.003.082
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	9.874.006	9.943.124	8.687.705
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-1.741.560	-1.741.560	-1.673.781
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-1.865.883	-1.865.883	-1.589.730
Oneri relativi all'IVA e altre imposte			
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	17.344.346	17.491.009	16.168.491
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	8.357.023	8.415.522	7.500.381
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC		456.350	456.350
Costi generali di gestione - CGG	4.279.452	4.309.408	733.968
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD		153.380	153.380
Altri costi - COal			
Costi comuni – CC	4.279.452	4.919.138	1.343.698
Ammortamenti - Amm	2.908.617	2.908.617	2.509.116
Accantonamenti - Acc	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			
- di cui per crediti			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			
Remunerazione del capitale investito netto - R	1.233.396	1.233.396	620.169
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}			0
Costi d'uso del capitale – CK	4.142.014	4.142.014	3.129.285
Oneri relativi all'IVA e altre imposte			
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	16.778.489	17.476.674	11.973.364
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	34.122.835	34.967.683	28.141.855
TF new	17.476.674		
TF old	11.973.364		
RCTF	5.503.310		
verifica 15.7 MTR	10.433.272		
	caso a		
	1,0000		
	2,8922		
	0,3000		
	1,0000		
calcolo b soprassegnato			
TV new	17.491.009		
TV old	16.168.491		
RCTV	1.322.518		

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata dal gestore **Aprica** nel 10% per i costi rettificati. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi.

Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al lordo di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l'IVA nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2017 e 2018 sia del Comune che del Gestore.

I costi complessivi di competenza del Comune, pari a complessivi ca. 1,6 milioni sono riconducibili principalmente alla gestione del FCDE (1,1 milioni di euro), oltre ai CARC, pari a 456.350 + IVA22%

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2018.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Vedi documenti in allegato.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2020 del Comune di Brescia è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19 e Determina 02/20

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato approfondito con Aprica il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di Brescia e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA.

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. **Nel caso specifico del Comune di Brescia non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti.**

Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, sono pari a zero.

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,60 (migliore condizione per il Comune/Utenza)**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di “gradualità” (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2020, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2018 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”.

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2018, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2020, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2018}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno “restituire” una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2018}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$ così definiti:

- γ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ_2 è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- γ_3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
QUALITA'	Caso_A			Caso_B			Caso_C			Caso_D		
PRESTAZIONI	RCtv,a+RCtf,a >0			RCtv,a+RCtf,a <=0			RCtv,a+RCtf,a >0			RCtv,a+RCtf,a <=0		
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (**confermate 4 per il Comune di Brescia**).

Per quanto riguarda il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- **CUeff 2018: 30.842.035/115.080 €/t = 268 €/t**
- **Fabbisogni standard 2018: 353 €/t (dichiarato)**

La verifica puntuale sui fabbisogni standard (vedi prospetto successivo) ridefinisce in **355 €/t** il costo standard. Valore superiore al costo unitario eff. 2018 della Gestione Brescia (gestione virtuosa).

Dati Comune			Comune	Brescia	B157		
			Regione	Lombardia			
BRESCIA			Cluster di Riferimento	1 – POLI URBANI	Fabbisogni Standard Art. 16, all. A MTR 443-2019		Fabbisogni Standard C. 653 Art1 L. 147/2013
				Valori di Origine	Per Applicazione	Valori di Origine ISPRA 2018	
			Quantità di Rifiuti in tonnellate (N)	136.365,14	115.079,95	115.079,95	
					Anno 2018		Anno 2016
	Unità di misura	Valori di Origine ISPRA 2017-2016	Coefficienti € per Ton (A)	Valore del Comune (B)	Componente del Costo Standard	Valori di Origine ISPRA 2018	Componente del Costo Standard
					A		A
Costante			130,454		130,45		130,45
Cluster			38,492		38,49		38,49
Economie/diseconomie di scala			0,000		0,01		0,01
Fattori di contesto			0,000		99,26		99,26
					A*B		A*B
Dotazione regionale infrastrutture							
Impianti regionali di Incenerimento e coincenerimento	n.	19	-1,881	18	-33,86	18	-35,74
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	8	4,169	8	33,35	8	33,35
Discariche	n.	5	-2,531	8	-20,25	8	-12,66
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	33,26	1,038	38,52	39,99	38,52	34,52
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	49,80	-0,130	47,87	-6,23	47,87	-6,48
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	5,05	-0,216	4,85	-1,05	4,85	-1,09
Forma di gestione del servizio							
Presenza di gestione associata	Si/No	No	5,82	No	0,00		0,00
Modalità di gestione del servizio							
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	Si	14,71	Si	14,71		14,71
Presenza di centri di raccolta	Si/No	Si	-31,95	Si	-31,95		-31,95
Presenza di raccolta su chiamata	Si/No	Si	10,49	Si	10,49		10,49
Contesto domanda/offerta							
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	49,01	0,00	73,07	79,50	73,07	74,49
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	12,80	0,18	12,80	2,26		2,26
Costi Standard Unitario ©	€ per ton				355		350
Costo Standard Complessivo	€				40.873.227		47.743.848

I parametri gamma del Comune di Brescia sono coerenti con CUeff, e altri parametri sopra definiti (il coefficiente di gradualità è pari a 0,9). In sintesi:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,03
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	γ	-0,10

Il Comune di Brescia, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018 con una popolazione residente di **quasi 200.000** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 73%**, si posiziona sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita.

Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2018	198.536	84.086,84	115.079,95	73,07	423,53	579,64
2017	196.745	78.772,02	115.559,78	68,17	400,38	587,36
2016	196.670	66.828,94	136.365,14	49,01	339,8	693,37
2015	196.480	55.849,11	141.432,76	39,49	284,25	719,83
2014	196.058	51.783,29	135.296,98	38,27	264,12	690,09
2013	193.599	50.184,95	131.263,21	38,23	259,22	678,02
2012	189.085	50.225,48	129.278,72	38,85	265,62	683,71
2011	189.902	56.818,29	137.484,22	41,33	299,2	723,97
2010	193.879	57.401,81	142.082,36	40,4	296,07	732,84

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2018 (anche se saldati nel 2019) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA. Aprica ha dichiarato che essendo il costo inserito nel bilancio aziendale 2019, procederà ad inserirlo tra i costi anno 2019 (da conguagliare nel PEF2021). Non ci sono controindicazioni dal punto di vista formale su questo punto.

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QLa), (PGa) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 442-2019

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono variazioni alle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019. Non è prevista una variazione del perimetro (PG).

Si rientra pertanto nella Schema I dell'art. 4.4.

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di Brescia determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$rpia = 1,7\%$
 $Xa = 0,1\%$
 $QLa = 0,0\%$
 $PGa = 0,0\%$
 $Covid19 = 1,03\%$

Totale Rho: 2,63%

La valorizzazione del coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 (2020) riflette l'incremento delle voci a carico del Comune per lo scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR–COVEXPTV (vedi paragrafo successivo per approfondimento).

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di € 34.340.730.

Pertanto il totale di 34.590.729 euro di costi efficienti previsti per l'anno 2020 ai sensi dell'MTR Arera, è successivamente "cappato" dal limite delle entrate tariffarie di cui al paragrafo precedente e definito in euro 34.340.730.

Il Comune di Brescia prevede uno scostamento di 250.000 euro ai costi variabili per gli effetti causati dalla gestione dell'emergenza da COVID-19, al fine di garantire la continuità nella fornitura di servizi essenziali, nonché per il mantenimento di adeguati livelli qualitativi del servizio.

Nello specifico l'importo di cui sopra copre le seguenti tipologie di costo previsionali.

- i costi sorgenti nell'anno 2020 riconducibili all'emergenza da COVID-19 quali, ad esempio, quelli derivanti dall'attivazione di servizi specifici connessi alla raccolta dei rifiuti urbani. Sono ipotizzate ca. 2.500 ore/anno incrementali di impegno di squadre di lavoro. Sono inoltre previsti costi aggiuntivi per la dotazione a tutto il personale dei necessari presidi di sicurezza, nonché altri costi connessi legati alla gestione della emergenza (sanificazione mezzi, ambienti di lavoro, calotte stradali ecc).
- i costi sostenuti per le attività di igienizzazione/sanificazione e lavaggio di marciapiedi, strade e aree ad alta frequentazione, connesse all'emergenza da COVID-19. Sono ipotizzate ca. 2.200 ore/anno incrementali di impegno di squadre di lavoro.

Si specifica che ai sensi dell'7bis. che "In sede di individuazione dei criteri per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, l'Autorità – al fine di evitare effetti di *double counting* – tiene conto degli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti $COV_{TF,2020exp}$ e $COV_{TV,2020exp}$) anticipati nel 2020. A tal fine, il gestore, nell'anno 2022 è tenuto a rendicontare *ex post* gli oneri effettivamente sostenuti, da cui devono essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2020, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti".

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Nel caso specifico del Comune di Brescia, in assenza di modifiche organizzative che implicano nuovi costi previsionali (componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, pari a zero), il limite di crescita annuale è legato alla formula di cui al comma 4.1 dell'MTR.

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2020 da parte del Consiglio Comunale di Brescia e rettificata in data 17.12.2020 per tener conto delle revisioni concordate tra il Comune di Brescia e ARERA prima dell'approvazione finale del PEF.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. L'ultima consuntivazione definita nel corso del 2019 e relativa alla rendicontazione dell'anno 2018 e 2017 (rif. GC 469 del 7/8/2019) ha definito una rettifica di 0,27 milioni (per l'anno 2017) e 1,9 milioni (per l'anno 2018) a carico del Comune. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

In fase di valutazione gli uffici tecnici e amministrativi del Comune hanno evidenziato che gli oneri relativi alla gestione dei servizi di raccolta e spazzamento erano stati oggetto di progettazione specifica di Aprica a partire dall'anno 2015. Gli attuali costi sono evoluzione della precedente progettazione Aprica; inoltre il quadro impiantistico è stabile in presenza di costi/tariffe agli impianti stabili negli anni.

Saranno pertanto da approfondire già dal prossimo PEF2021 le dinamiche dei costi specifici dichiarati da Aprica, anche in considerazione del fatto che il Comune non era mai stato finora a conoscenza, prima della presente validazione, della reale pianta organica impegnata nel cantiere Brescia, sia per il personale operativo che quello indiretto e generale.

Nello specifico l'applicazione delle disposizione ARERA MTR 443 - in questo primo anno 2020 - genera costi da metodo di calcolo notevolmente superiori a quelli contrattuali (oggetto di puntuale monitoraggio da parte del Comune come evidenziato nei paragrafi precedenti); essi sono superiori ai 42 milioni di euro. Pertanto come previsto dallo stesso template ARERA sono inserite le detrazioni di cui al comma 4.5 della delibera 443/2019.

Con riferimento a quest'ultimo punto si evidenzia che in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, ridurre le entrate tariffarie, indicando contestualmente nella Relazione di accompagnamento al PEF le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritiene di coprire integralmente. A titolo esemplificativo, fatto salvo quanto appena premesso, le entrate tariffarie possono essere ridotte per detrarre la totalità dei proventi dalla vendita di materiale ed energia, in continuità con quanto previsto dai PEF della/e annualità passata/e. Le detrazioni in questione devono essere inserite nel prospetto "PEF 2020.xls" con segno algebrico positivo, perché successivamente sottratte, nel foglio di calcolo, alla somma delle entrate tariffarie in quota variabile e delle entrate tariffarie in quota fissa.

Il prospetto successivo riepiloga la sintesi dei costi variabili, fissi e le detrazioni di cui al comma 4.5 sopra citate:

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			1,03%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			2,6%
$(1+p)$	C			1,026
$\sum T_a$	C			34.590.729
$\sum TV_{a-1}$	E			9.450.031
$\sum TF_{a-1}$	E			24.011.589
$\sum T_{a-1}$	C			33.461.620
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,0337
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			34.340.729
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C			250.000
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_a	E			11.340.037
riclassifica TF_a	E			23.000.693
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Il totale del PEF2020 è pertanto pari a complessivi 34.340.730 euro con un incremento limitato al 2,6% rispetto al PEF anno 2019.

Le detrazioni di cui al comma 4.5 sono riconducibili alle seguenti tipologie di costo:

A	Benefici riconosciuti al gestore dal metodo per la valorizzazione-recupero dei rifiuti		Importo in euro
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	1.162.553
	Fattore di Sharing per gestore	E	0,4
	Proventi della vendita di materiale ed energia riconosciuti dal metodo al gestore	C	465.021
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	2.100.958
	Fattore di Sharing per gestore	E	0,34
	Proventi della vendita di materiale ed energia CONAI riconosciuti dal metodo a C		714.326
A	Totale sharing riconosciuto dal metodo al gestore		1.179.347
B	Componente riconosciuti al gestore dal metodo per consuntivazione anno 2018		
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)R_{Ct}/r$	C	297.566
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)R_{CTF}/r$	C	1.238.245
B	Totale conguaglio - quota 2020 - riconosciuto dal metodo al gestore		1.535.811
C	Quota parte dei "nuovi costi generali" non riconosciuti		1.891.234
D	Quota parte dei "nuovi costi finanziari - ck" non riconosciuti		1.268.240
E	Altre partite non riconosciute (costi operativi indiretti) e IVA parti rettificate		3.041.156
	Totale costi previsti dal nuovo metodo e non riconosciuti		8.915.788

Si evidenzia che tali importi, prevalentemente di costi infragruppo non verificabili e connessi a rettifiche di costo incrementale insite nel nuovo metodo, non generano comunque dei costi a carico del Comune per effetto:

- 1- delle migliori condizioni di favore contrattuali tra il Comune di Brescia e Aprica Spa;**
- 2- del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera 443-19**

5.2 Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2020

Nel Comune di Brescia non sono presenti problematiche specifiche di incremento dei costi di trattamento e smaltimento rifiuti dal 2018 al 2020 (verifica dei costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2020) e relativo confronto con costi storici 2018 inflazionati in coerenza all'MTR).

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2020 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

In sede di verifica è emerso quanto segue: il totale delle entrate tariffaria variabili 2019, quindi **TVa-1 è pari a 9.450.031. Il valore TVa è pari a 11.340.037. Il rapporto è 1,2, pertanto le entrate tariffarie 2020 variabili sono state correttamente rettificate.**

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2020 e vevoli tra il Comune e Aprica Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore. Tale valore rientra nel limite di crescita delle entrate tariffarie.

Il totale del PEF2020 è pari a complessivi 34.340.730 euro con un incremento limitato al 2,6% rispetto al PEF anno 2019.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Il quadro finale approvato è il seguente:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di BRESCIA - Revisione		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	4.381.892		4.381.892
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G			-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	6.396.096		6.396.096
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	12.667.262		12.667.262
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	1.162.553		1.162.553
Fattore di Sharing – b	E	0,6		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	697.532		697.532
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	2.100.958		2.100.958
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,66		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	1.386.632		1.386.632
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	1.322.518		1.322.518
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,9		
Rateizzazione r	E	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	297.566		297.566
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		2.165.865	2.165.865
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	21.658.652	2.165.865	23.824.517
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	8.427.261		8.427.261
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G		456.350	456.350
Costi generali di gestione - CGG	G	2.628.965		2.628.965
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G			-
Altri costi - Coal	G			-
Costi comuni – CC	C	2.628.965	456.350	3.085.315
Ammortamenti - Amm	G	2.742.735		2.742.735
Accantonamenti - Acc	G		1.100.000	1.100.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G		1.100.000	1.100.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	1.181.503		1.181.503
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G			-
Costi d'uso del capitale - CK	C	3.924.238	1.100.000	5.024.238
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	5.035.677	467.633	5.503.310
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,9	0,9	0,9
Rateizzazione r	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	1.133.027	105.217	1.238.245
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		1.722.268	1.722.268
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	16.113.491	3.383.835	19.497.327
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	8.000.043	981.072	8.981.115
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	29.772.100	4.568.629	34.340.729
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	214.639	1.078.322	863.683
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	250.000		250.000
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo			-
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	21.908.652	2.165.865	24.074.517
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo			-
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	16.113.491	3.383.835	19.497.327
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	30.022.100	4.568.629	34.590.729
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C			34.590.729

Verifica del limite di crescita

$r_{PI,0}$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_0	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_0	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_0	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			1,03%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C			2,6%
$(1+\rho)$	C			1,026
$\sum T_0$	C			34.590.729
$\sum TV_{0-1}$	E			9.450.031
$\sum TF_{0-1}$	E			24.011.589
$\sum T_{0-1}$	C			33.461.620
$\sum T_0 / \sum T_{0-1}$	C			1,0337
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			34.340.729
delta ($\sum T_0 - \sum T_{max}$)	C			250.000
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_0	E			11.340.037
riclassifica TF_0	E			23.000.693
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 Ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese (la versione definitiva finale è stata inoltrata via PEC in data odierna), i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF. Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore Aprica Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività, svolta in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR, si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore Aprica Spa e del Comune di Brescia. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia Aprica che gestore "Comune di Brescia").

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR, in quanto i 4 aspetti ivi indicati risultano integrati nella relazione integrata predisposta dal Comune.

L'applicazione delle disposizione ARERA MTR 443 - in questo primo anno di applicazione - genera costi da metodo di calcolo notevolmente superiori a quelli contrattuali (oggetto di puntuale monitoraggio da parte del Comune); essi sono pari a 37.877.361 + IVA 10% per la sola parte Aprica. Pertanto come previsto dallo stesso template ARERA PEF2020 sono inserite le detrazioni di cui al comma 4.5 della delibera 443/2019 e pari complessivamente a euro 8.105.261 euro + IVA10%.

L'incidenza elevata di queste detrazioni, pari al 21% dei costi dichiarati dal Gestore Aprica Spa e rettificati per il PEF2020 come da metodologia MTR 2020 è dovuta principalmente ai seguenti fattori oggettivi:

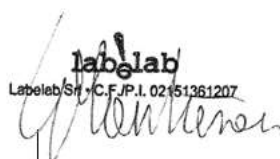
- Costi infragruppo non verificabili e precedentemente non valorizzati nel contratto tra Comune e Aprica;
- Costi incrementali connessi a rettifiche di costo insite nel nuovo metodo (ad esempio sharing valorizzazione dei materiali, remunerazione del capitale investito, trasferimento di quota parte dei costi infragruppo, ecc);
- Conguagli incrementali relativi alla consuntivazione dell'annualità 2018 a seguito della rivalutazione prevista del metodo;
- L'organizzazione del lavoro e i costi unitari di tutti i servizi (diretti, indiretti, generali) dichiarati da Aprica per il Comune di Brescia non sono mai stati oggetto in passato di condivisione specifica tra le parti, essendo il contratto legato a scelte progettuali condivise a corpo in funzione degli obiettivi-standard di servizio da raggiungere.

Si evidenzia che tali importi, prevalentemente di costi infragruppo non verificabili e connessi a rettifiche di costo incrementale insite nel nuovo metodo, non generano comunque dei costi a carico del Comune per effetto:

- 1- delle migliori condizioni di favore contrattuali tra il Comune di Brescia e Aprica Spa;
- 2- del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera 443-19.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore del Piano Finanziario 2020 di € 34.340.730 euro con un incremento limitato al 2,6% rispetto al PEF anno 2019.

Il Validatore - Ing. Giovanni Montresori


Labelab Srl - C.F./P.I. 02151361207

Allegati:

Elenco delle Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **RENATO PENNACCHIA**
NATO/A A **BONATE SOTTO (BG)**
IL **08/12/1962**
RESIDENTE IN **BERGAMO (BG)**
VIA **PROMESSI SPOSI 32**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**
AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS)** VIA **ALESSANDRO LAMARMORA 230**
CODICE FISCALE **00802250175** PARTITA IVA **00802250175**
TELEFAX **+39 030 3553204** TELEFONO **+39 030 35531**
INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.EU**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI E LE PUNTUALI INFORMAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI REDATTI IN MODO AUTONOMO ED ESCLUSIVO DALLA SCRIVENTE (E QUINDI AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 4 DI COMPETENZA DEL COMUNE), TRASMESSI IN DATA **20 APRILE 2020**, SU RICHIESTA DI CODESTO ENTE E PER LE MOTIVAZIONI DA ESSO ESPRESSE A CUI LA STESSA NON ADERISCE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO VERITIERE;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI E CHE SONO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA SCRIVENTE, CON LE AGGREGAZIONI E LE RIELABORAZIONI RICHIESTE DALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DELLA SCRIVENTE E CHE PORTANO ALLA DETERMINAZIONE DI UN VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 2020 PER IL CICLO INTEGRATO RŪ PARI A € 41.665.098, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DALLA SCRIVENTE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE LA SCRIVENTE STA ALLA DATA ODIERNA FORNENDO IL SERVIZIO, AVENTE IL CONTENUTO DEFINITO NEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON CODESTO COMUNE:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 20 APRILE 2020

IN FEDE

APRICA S.p.A.
Il Responsabile Operativo
Renato Pennacchia

Dichiarazione di veridicità Aprica Spa



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA DARIA ROSSI, NATA A MILANO IL 20 AGOSTO 1963 E RESIDENTE PER LA CARICA
PRESSO IL COMUNE DI BRESCIA - PIAZZA DELLA LOGGIA, 1

IN QUALITÀ DI DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO E-MAIL DRROSSI@COMUNE.BRESCIA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000


DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DI COMPETENZA COMUNALE TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA, 8 SETTEMBRE 2020

IN FEDE
D. SSA DARIA ROSSI

AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE
Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile - Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia
PEC ambienteecologia@pec.comune.brescia.it

	<p>Oggetto:</p> <p>VALIDAZIONE PEF 2020 ARERA DEL COMUNE DI BRESCIA (BS)</p>	<p>Rev_</p> <p>09/09/2020 (mod. 17.12.2020) Pagina 24</p>
---	---	--

Dichiarazione di veridicità del Comune